

**STUDIO LEGALE Avv. Eliana Narcisi**

*Patrocinante in Cassazione*

Via A. Fogazzaro, 7 – 63074 San Benedetto del Tronto – Tel. 0735/588440

Spettabile

REGIONE ABRUZZO – GIUNTA REGIONALE - CCR VIA  
dpc002@pec.regione.abruzzo.it

**Oggetto:** GIUDIZIO CCR-VIA N° 3886 DEL 06/04/2023 (Codice pratica 22/0127431 Ditta: AZIENDA AGRICOLA FONTESTRACCA DI CARINI R. SNC).  
**ISTANZA DI RIDUZIONE** della sanzione proposta dal Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale

Si redige la presente in nome e per conto dell'**AZIENDA AGRICOLA FONTESTRACCA di Carini Roberto & c. s.n.c.** (00647820679 – fontestracca@pec.it), con sede legale a San Benedetto del Tronto in Piazza Pericle Fazzini 8 e stabilimento operativo ad Atri in Contrada Valle Piomba 1, in persona del legale rappresentante *pro tempore* Carini Massimo, nato a San Benedetto del Tronto il 05/12/1962 (CRNMSM62T05H769R), giusta delega in atto che si allega alla presente, per esporre quanto segue.

FATTO

1) L'Azienda ha formulato istanza (prot. RA/215864 del 28/9/2012) volta ad ottenere il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (nota RA/272454 del 3/12/2012). Quando sono stati richiesti una serie di interventi (DA 13/57 dell'11/3/2014), considerata l'importanza degli stessi, ha ottenuto una proroga per la presentazione del progetto di adeguamento (istanza dell'8/4/2014 prot. Regionale RA/99815, provvedimento prot. RA/103524 dell'11/4/2014 – doc. 1) ed ha incaricato appositi tecnici e predisposto due progetti di intervento: la realizzazione di idonei dispositivi di stoccaggio aventi la capacità volumetrica idonea alla gestione dei reflui prodotti, la



realizzazione di copertura e bacino di contenimento del serbatoio di gasolio. Ha pertanto richiesto tempestivamente all'ARTA – Distretto provinciale di Teramo, mediante pec dell'8/5/2014 un incontro per valutarli congiuntamente, al fine di concordare l'esecuzione delle opere nel rispetto delle richieste dell'Ente (doc. 2). A questa comunicazione, però, l'ARTA non ha mai risposto. Con istanza datata 7/7/2015, consegnata a mani in data 9/7/2015 e trasmessa anche mediante pec il giorno seguente, l'Azienda agricola ha nuovamente domandato un incontro per discutere dei progetti elaborati (doc. 3), ma anche stavolta non ha ricevuto alcun riscontro.

2) Per consentire un approccio congiunto e coordinato, si è tenuta un'apposita Conferenza di Servizi il 10/03/2016, nel cui verbale di seduta si dà atto che l'Azienda Fontestracca “ha già inviato agli Enti interessati una proposta” e che la prosecuzione delle operazioni dovrà avvenire “in contraddittorio con gli Enti competenti, dichiarando altresì la loro disponibilità a concordare tempi e modalità di esecuzione” (doc. 4). La riunione, dunque, si è conclusa con l'impegno dei soggetti coinvolti a concordare tempi e contenuti del prosieguo dei lavori. L'Azienda ha quindi trasmesso all'ARTA un nuovo progetto secondo i correttivi richiesti, ma non ha ricevuto alcun riscontro. A ogni modo, a conferma della propria volontà di operare nel rispetto delle norme, l'Azienda ha fatto in modo di rispettare tutte le prescrizioni previste dalla competente ASL di Teramo, come dimostra il positivo rapporto ispettivo 3758 – C del 28/8/2021 (doc. 5); ha inoltre provveduto a verificare la tenuta delle vasche di stoccaggio e delle fosse sotto stalle mediante lo svuotamento completo delle stesse, lavaggio e successivo controllo. Dai dati ottenuti nell'ambito dell'indagine idrogeologica disposta a febbraio del corrente anno 2022 (doc. 6) si evince il miglioramento della qualità dell'acqua di falda rispetto al 2013, a conferma che c'è stata un'elevata attenzione da parte dell'Azienda nel lavorare i terreni (a riguardo si confrontino i certificati del 2013 con quelli del 2022).

Tutto ciò per ribadire che lo spirito dell'Azienda Agricola Fontestracca è sempre stato quello di agire nel rispetto dell'ambiente e secondo principi di collaborazione.

3) Nelle more della procedura A.I.A., in sede penale il Tribunale di Teramo con Sentenza n. 415/2019 del 4/3/2019 ha assolto gli allora rappresentanti legali



dell'Azienda Roberto Carini e Maria Teresa perché il fatto non sussiste in merito al paventato fenomeno inquinante (doc. 7), mentre in sede amministrativa l'impugnazione dell'ordinanza della Provincia di Teramo n. 314684 del 12/12/2013 si è conclusa con la sentenza del T.A.R. di L'Aquila n. 186 del 17/05/2022 che ha chiuso ogni questione per sopravvenuto difetto di interesse compensando integralmente le spese tra le parti (doc. 8), poiché è definitivamente cessata la materia del contendere tra l'Azienda da una parte, Comune di Atri Provincia di Teramo ARTA e Regione dall'altra.

4) Con nota n. 1512 del 19/01/2023 (prot.n. 21295 del 20/01/2023), il Comune di Atri ha espresso PARERE FAVOREVOLE alla Valutazione di Incidenza Ambientale (V.I.A.). Con Provvedimento del 26/04/2023 la Regione Abruzzo, Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, ha rilasciato all'Azienda Agricola Fontestracca di Carini R. & C. snc la AUTORIZZAZIONE INTEGRALE AMBIENTALE A.I.A. n. DPC025/110 per l'esercizio dell'attività di "Allevamento intensivo di suini con più di 2000 posti suini da produzione" (doc. 9). Con Determinazione n. DPC002/PAUR/034 del 03/05/2023 la Giunta Regionale ha adottato il P.A.U.R. PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE per la realizzazione del progetto presentato dall'Azienda "Allevamento suinicolo da ingrasso, per una capacità di stalla superiore a 3000 capi" (doc. 10).

Tuttavia il Comitato CCR VIA ha determinato, nel Giudizio 3886 indicato in oggetto, a carico dell'Azienda Agricola Fontestracca la sanzione amministrativa di € 50.000,00.

#### DIRITTO

In linea generale, nella determinazione della sanzione amministrativa pecuniaria fissata dalla legge tra un limite minimo e un limite massimo si deve avere riguardo a una serie di parametri, fra i quali la figura economica del soggetto agente, l'elemento psicologico, l'opera svolta per eliminare o attenuare le conseguenze della violazione.

Nel caso di specie, trattasi di un'Azienda agricola a conduzione familiare, che non si è mai dolosamente sottratta ai propri obblighi, fin dall'origine ha sempre cercato di rapportarsi con gli Enti preposti per la definizione di ogni questione nel rispetto delle normative vigenti, si è adoperata attivamente e ha ottenuto l'A.I.A. e il P.A.U.R.

Si aggiunga l'esito positivo raggiunto in sede giudiziaria, sia penale che amministrativa, in entrambi i casi a dimostrazione della fondatezza delle



argomentazioni sollevate.

Dalla lettura del provvedimento sanzionatorio proposto nel Giudizio in oggetto non si evince che siano state prese in considerazione tutte le circostanze concrete dedotte e argomentate, che invece avrebbero potuto condurre alla determinazione di una sanzione corrispondente al minimo edittale e dunque inferiore rispetto a quella in atti.

\* \* \*

Per tutto quanto sopra, in nome e per conto dell'Azienda Agricola Fontestracca di Carini Roberto & c. s.n.c.

si chiede

di prendere atto di quanto dedotto e documentato, di valutare la condotta complessivamente tenuta dall'Azienda istante, di considerare tutte le circostanze del caso concreto e, per l'effetto, di voler rideterminare la sanzione amministrativa di cui all'art. 29 comma 4 nella misura del minimo edittale.

Si allegano:

- 1) proroga - prot. RA/103524 dell'11/4/2014;
- 2) pec dell'8/5/2014 dell'Azienda Fontestracca all'ARTA;
- 3) comunicazione datata 7/7/2015 consegnata a mani il 9/7/2015 all'ARTA, Distretto provinciale di Teramo e trasmessa mediante pec il 10/7/2015;
- 4) Verbale conferenza di servizi del 10/03/2016;
- 5) Rapporto ispettivo positivo ASL 3758 – C del 28/8/2021;
- 6) Relazione geologica idrogeologica relativa all'andamento della falda acquifera presso l'Azienda Fontestracca dal 2013 al marzo 2022;
- 7) Sentenza del Tribunale di Teramo n. 415/2019 del 4/3/2019;
- 8) Sentenza del T.A.R. di L'Aquila n. 186 del 17/05/2022;
- 9) Provvedimento del 26/04/2023 di rilascio della AUTORIZZAZIONE INTEGRALE AMBIENTALE A.I.A. N° DPC025/110;
- 10) Determinazione n. DPC002/PAUR/034 del 03/05/2023 di rilascio del PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.);
- 11) Procura legale.

Con osservanza

Atri, 22/05/2023

Avv. Eliana Narcisi

